

**Bozza Protocollo di Intesa
TRA
L'AZIENDA SANITARIA USL DI FROSINONE
E
Istituto scolastico**

**-----
Per la Promozione della Salute degli studenti e degli operatori educativi e per la
promozione del benessere organizzativo**

Premessa

La ASL di Frosinone, promuove la costituzione di partenariati tra Istituti Scolastici pubblici e privati, Enti del Terzo Settore che lavorano nell'ambito educativo, Istituzioni residenziali, Convitti, al fine di attivare percorsi di salute e di promozione della salute negli studenti, attraverso le metodologie educative basate sulle life skills, sul gruppo dei pari e sulla responsabilità positiva, quali fattori di protezione e resilienza rispetto al disagio, alla devianza, alla dipendenza. La rete che si va costituendo tiene nella massima considerazione il benessere organizzativo delle Istituzioni educative, promuove la salute nei docenti e negli educatori, e riconosce negli adulti di riferimento il principale canale educativo per perseguire le finalità della promozione di salute. La rete si propone, tra l'altro, il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Prevenzione della Regione Lazio 2014-2018 e nel Piano Attuativo dell'ASL Frosinone per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

L'ASL Frosinone costituisce la una Rete per la Promozione di Salute Adolescenza e Scuola, che comprende i servizi e i professionisti della ASL che lavorano nell'ambito della promozione di salute a scuola e verso gli adolescenti, le singole scuole di primo e secondo grado, i Convitti presenti sul territorio provinciale, gli Enti del Terzo Settore che gestiscono servizi educativi e singoli professionisti impegnati nel settore che hanno rapporti di collaborazione con gli Enti di accoglienza.

Riferimenti normativi:

- Carta di Ottawa;
- Health 2020;
- Piano di Prevenzione Nazionale 2014-2018;
- Piano di Prevenzione Regione Lazio 2014-2028;
- Guadagnare Salute in Adolescenza;
- Piano Attuativo di Prevenzione ASL Frosinone;
- Delibera ASL FR istituzione Rete Integrata Promozione Salute Adolescenza e Scuola

Finalità dell'accordo:

- 1) Rispettare i parametri e le priorità fissate nel Piano Nazionale di Prevenzione e dal Piano di Prevenzione della Regione Lazio 2014-2018:
 - Investire sul benessere dei giovani: promuovere un approccio olistico, basato su un forte impegno formativo e di empowerment, al fine della promozione di una crescita responsabile e consapevole attraverso l'adozione di stili di vita sani e di comportamenti di rifiuto nei confronti di qualsiasi forma di dipendenza in una logica di ricerca di un benessere psicofisico ed affettivo.
 - Promuovere programmi di promozione di salute basati sull'adozione consapevole di stili di vita sani e ambienti favorevoli alla salute degli adolescenti e degli adulti di riferimento in ambito educativo, finalizzati a creare le condizioni per rendere facile l'adozione di comportamenti salutari, che

adottino un approccio multi competente (trasversale ai determinanti di salute), per ciclo di vita (life course), e setting (scuole, ambienti di lavoro, ambiti educativi, ecc.) e intersettoriali con il coinvolgimento (empowerment di comunità) di tutti i livelli interessati, dai responsabili politici alle comunità locali.

- Promuovere programmi di intervento di promozione di salute e prevenzione finalizzati a rafforzare le capacità di resilienza e di riduzione della dispersione scolastica. La letteratura internazionale indica come efficaci i programmi che promuovono la consapevolezza dei benefici derivanti da stili di vita sani, i rischi connessi all'uso/abuso di sostanze psicotrope e che affrontano specificatamente il contrasto al bullismo e alla violenza, con il coinvolgimento diretto dei giovani nei programmi preventivi, come investimento per la salute mentale dei giovani stessi. La partecipazione rafforza l'identità, il senso di appartenenza e la competenza e contribuisce allo sviluppo e all'autostima.
 - Promuovere servizi e consulenze che possano favorire una diagnosi precoce dei disturbi mentali e/o l'adozione di comportamenti a rischio, sia attraverso servizi a sportello, sia attraverso specifiche azioni rivolte a gruppi a rischio, fuori e dentro la scuola.
- 2) Rispettare i parametri e le priorità fissate nei documenti ufficiali del MIUR e dell'Europa rispetto alla promozione della didattica delle competenze:
- comunicazione nella madrelingua;
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenze in matematica e competenze di base in scienze e tecnologie
 - Competenza digitale
 - Imparare ad imparare
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale
- 3) Rispettare le indicazioni scaturite dalla III° Conferenza Europea delle scuole promotrici di salute Risoluzione di Vilnius (Lituania 2009) e dalla Dichiarazione di Odense: il nostro ABC per equità, istruzione e salute. IV° Conferenza Europea sulle Scuole che promuovono salute: Equità, Istruzione e Salute 10/2013
- a) Valori fondamentali
- o Equità
 - o Sostenibilità
 - o Appartenenza
 - o Autonomia e capacità di agire
 - o Democrazia
- b) Pilastri
- o Approccio globale alla salute
 - o Partecipazione
 - o Qualità
 - o Evidenze e dati disponibili
 - o Scuole e società
- 4) Rispettare le progettualità e le priorità fissate dal Piano Attuativo Aziendale ASL Frosinone 2014-2018, programma 3: Promozione della salute e del benessere nelle scuole – Progetto 3.2. Promozione della salute centrata sulle life skills.

Le azioni di promozione di Salute e di prevenzione che saranno condotte in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche delle Provincia, si basano sui seguenti criteri fondamentali:

- Adozione di approcci multidimensionali;
- Promozione del concetto positivo di salute mentale piuttosto che di prevenzione della malattia mentale (es. resilienza, rafforzamento, life skill, senso di coerenza);
- Partecipazione ed empowerment (es. coinvolgimento nelle decisioni come parte dello sviluppo e del mantenimento di un clima democratico; creazione del senso di appartenenza);
- Apprendimento e insegnamento (promuovere la figura dell'adulto come educatore di riferimento, implementare una varietà di strategie di apprendimento e insegnamento che promuovano il senso di coerenza, collegando la salute e il benessere mentale degli studenti anche alla loro vita di comunità);
- Approcci che migliorino la competenza socio-emozionale (es. capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di comunicazione e relazione, capacità decisionale responsabile);
- Durata e intensità (es. implementazione continua per più anni, minimo 3, assunzione di responsabilità diretta da parte degli educatori di riferimento);
- Clima scolastico e comunitario supportivo (es. promozione della salute mentale come parte integrante della cultura dell'Istituzione, promozione di relazioni oneste e aperte all'interno della comunità, promozione di aspettative raggiungibili per tutti gli ospiti, sia nelle interazioni sociali sia in riferimento ai risultati curricolari);
- Coinvolgimento dei genitori e della comunità locale;
- Collaborazione tra i responsabili delle politiche dei settori sanitario ed educativo (es. gruppi di lavoro integrati);
- Promuovere il benessere organizzativo a scuola e nei contesti comunitari, che possa costituire un prerequisito per la tutela della salute fisica e mentale dei docenti e degli studenti;
- Promuovere interventi atti alla prevenzione dei disturbi da stress lavoro correlato nei docenti e negli educatori;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Art. 1

COMPITI E FUNZIONI DELLA SCUOLA E DALLA ASL

1. I contraenti si impegnano a collaborare, offrendo la più ampia disponibilità, per realizzare ogni opportuna ed utile iniziativa nella prospettiva di efficace raccordo tra le due istituzioni, sia ai fini della riduzione dei fenomeni di disagio giovanile connessi con la scolarità, sia ai fini di un miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico dei giovani e delle loro motivazioni allo studio e ad una corretta socializzazione, promuovendo il massimo coinvolgimento delle istituzioni educative.

Tale collaborazione si esplicherà in una serie di attività basate sul rispetto delle finalità e delle considerazioni posti nella premessa, ognuno secondo le proprie capacità, necessità e possibilità.

Gli ambiti di intervento sono specificati nei punti successivi.

ART. 2

COLLABORAZIONE PARITETICA E COSTITUZIONE DI COMUNITÀ DI PRATICA

1. Le parti contraenti riconoscono la necessità che, nella programmazione delle attività di cui trattasi, sia adottata una logica sistemica di ricerca-azione, nel senso che i progetti delle varie iniziative da

realizzare siano preceduti e sostenuti da un'accurata conoscenza del fenomeno da affrontare, onde garantire l'economicità, l'efficacia ed in particolare la rispondenza degli interventi ad esigenze effettive ineludibili, emergenti nel tessuto sociale scolastico.

2. L'azione della ASL è sancita dal Piano di Prevenzione della Regione Lazio anno 2014-2018 e, nello specifico dal Programma 3 "Promozione della salute e del benessere nelle scuole" Progetto/azione 3.2. Promozione della salute centrata sulle life skills.
3. Pertanto, l'Azienda Sanitaria e gli enti contraenti, attraverso incontri programmati, svolgeranno attività di informazione periodica necessaria ad integrare le conoscenze professionali e disciplinari con quelle attinenti ai problemi della salute mentale, delle dipendenze, della dispersione scolastica, della comunicazione, rapportati alle differenti tipologie di svantaggi o di problemi, ecc. onde garantire a tutti gli operatori coinvolti un comune sapere minimo scientificamente valido. Lo strumento metodologico è la costituzione di comunità di pratica basati su singoli obiettivi.
4. Sarà curata, in particolare, l'attuazione di corsi destinati al personale educativo, per realizzare i programmi di promozione di salute, di promozione dell'agio, della costruzione di percorsi condivisi didattico-educativi da sperimentare in ambito curriculare, di promozione del gruppo dei pari, della cittadinanza attiva e delle life skills quali strumenti educativi e didattici, di promozione del benessere organizzativo, di favorire una precoce diagnosi rispetto alle problematiche dell'handicap, della caratterialità, del disordine psichico e comportamentale, di prevenzione del bullismo e della dispersione scolastica.
5. La sottoscrizione del protocollo di intesa costituisce prerequisito per la compartecipazione a bandi europei, nazionali e regionali in cui siano previste forme di collaborazione scientifica ed operativa tra ASL e singole scuole o reti di scuole.

ART. 3

COSTITUZIONE DE "LA CASA COMUNE RETE PER LA PROMOZIONE DI SALUTE ADOLESCENZA E SCUOLA

ADESIONE DELLE SCUOLE ALLA RETE EUROPEA DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

SCHOOL FOR HEALTH IN EUROPE (SHE)

In applicazione dei principi e dei criteri contenuti nei precedenti art. 1 e 2 e di quanto previsto in Premessa, viene istituita presso l'Azienda Sanitaria di Frosinone una Rete per la Promozione di Salute Adolescenza e Scuola, rinnovando la precedente esperienza dell'Orsea (Osservatorio Ricerca e Studio età Evolutiva e Adolescenziale), basata sugli stessi principi della Rete di Scuole che Promuovono Salute (SHE – Schools for health in Europe); questa Rete sarà composta da rappresentanti dell'Amministrazione Scolastica, delle istituzioni educative e da operatori sanitari della suddetta Azienda.

Tale Rete vede la compartecipazione con pari dignità dei servizi e professionisti dei Dipartimenti della ASL che hanno tra i propri compiti istituzionali la promozione di salute a scuola: Dipartimento di Salute Mentale e delle Patologie da Dipendenza, Dipartimento di Prevenzione, e il Dipartimento di Assistenza Primaria e Cure intermedie e viene coordinata dalla Unità Operativa Complessa di Promozione di Salute, Fragilità e Fasce Deboli del Dipartimento di Salute Mentale e delle Patologie da Dipendenza. La rete promuove e conduce studi, ricerche e indagini di vario tipo, anche sulla base di dati statistici ed

epidemiologici, sulla condizione di vita delle fasce sociali in età scolare, emergenti dalle segnalazioni delle Autorità scolastiche ed educative.

ART. 4 COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ, SOCIETÀ SCIENTIFICHE, ENTI DI RICERCA

La Casa Comune” Rete per la Promozione di Salute Adolescenza e Scuola”, promuove attivamente forme di collaborazione con le Università, in primis con l’Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con singoli docenti universitari, con Istituti scientifici che si occupano di promozione di salute e di educazione , in primis la Società Italiana di Promozione di Salute, che daranno la propria disponibilità ad effettuare studi e ricerche, ricerche-azioni, formazione congiunta, presentazione di progettualità legata a Bandi Europei, nazionali e regionali. Anche con questi Enti si procederà alla stipula di specifici protocolli di intesa e protocolli operativi e rappresentanti di tali Enti potranno partecipare attivamente al coordinamento dell’organismo di rete “La Casa Comune”.

ART. 5 AMBITI DI COLLABORAZIONE

5.1. La ASL di Frosinone, si impegna a fornire i servizi sottoelencati, le cui modalità di erogazione saranno oggetto di specifico protocollo operativo, comprensivo di numero di ore complessive, durata, cadenza e numero di partecipanti:

- A) Percorsi di aggiornamento del personale educativo, istitutori e consulenti su tematiche concernenti le life skills educations, cooperative learning ed educazione alla cittadinanza attiva;
- B) Servizio di consulenza e informazione per diagnosi e cura di adolescenti con problematiche di salute mentale e/o dipendenze;
- C) Attivazione di percorsi formativi per la creazione e/o sostegno a gruppi di docenti, genitori e studenti basati sulle metodologie educative Life skills e gruppo dei pari;
- D) Promozione del benessere organizzativo.

Tali servizi saranno garantiti attraverso l’individuazione di un referente della ASL che avrà la responsabilità di farsi promotore delle progettualità previste nella scuola, attivare servizi, partecipare alle riunioni del gruppo dei docenti ed, eventualmente, del gruppo dei pari e del Comitato studentesco; la scuola potrà scegliere di attivare i seguenti progetti, in forma singola o per alcune parti o nella loro totalità:

- Centri di informazione e consulenza;
- Educazione all’affettività e alla sessualità;
- Programma EUDAP Unplugged;
- Filo di Arianna;
- Promozione benessere organizzativo;
- Promozione di salute attraverso il Gruppo dei pari “Supporter” per gli studenti e Gruppo “Goach” per i docenti;
- Promozione della partecipazione attiva, promozione della sostenibilità e di una cultura rispettosa” del rapporto uomo-ambiente;.

Ciascuna Scuola può formulare un’opzione di scelta in merito alla collaborazione per una o più funzione aziendale; in sede di condivisione e approvazione del protocollo operativo si procederà a contrattare modalità, tempi, gruppi di riferimento, finalità della collaborazione. La ASL si riserva di valutare e attivare le proprie risorse e/o di attivare collaborazioni con terzi.

5.2. La scuola si impegna a mettere a disposizione i locali, a favorire i percorsi formativi e le altre attività di formazione permanente degli studenti e docenti, partecipa con un proprio rappresentante alle riunioni di coordinamento de “La Casa Comune”. Costituisce al proprio interno un nucleo di docenti che collabora attivamente con il referente ASL e con “La Casa Comune”; questo gruppo costituisce il nucleo fondante per la partecipazione attiva della scuola alla Rete di Scuole che Promuovono Salute (SHE) e sono i garanti della coerenza interna del P.O.F. rispetto agli obiettivi di salute europea e della qualità dell’offerta formativa della scuola. La scuola si impegna, altresì, a promuovere il benessere organizzativo e la partecipazione diretta alla vita della comunità scolastica. La scuola riconosce altresì la necessità di aderire alla Rete di collaborazione per la Promozione di Salute “La Casa Comune”, controfirmando l’adesione e indicando un proprio rappresentante nel tavolo di coordinamento provinciale.

5.3. Ciascuna Scuola aderente si impegna a favorire opportune forme di conoscenza e collaborazione tra la ASL e Enti, Associazioni e singoli professionisti che hanno rapporti di collaborazione con la Scuola, in modo tale da coordinare opportunamente gli impegni, interagire con coerenza rispetto alle finalità educative e di promozione della salute.

ART 6

DURATA DEL PRESENTE ACCORDO

Il presente accordo ha validità annuale e si intende tacitamente rinnovato negli anni successivi, se non viene disdetto da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima dell’inizio di ciascun anno scolastico.

ART. 7

APPROVAZIONE ED INTERPRETAZIONE DELL’ACCORDO

Letto approvato e sottoscritto il presente accordo le parti contraenti si impegnano a rispettarlo con puntualità ed a interpretarlo tenendo conto :

- degli interessi etici, morali, educativi e sanitari degli alunni;
- della normativa citata in epigrafe;
- Delle indicazioni previste nel Piano Nazionale della Prevenzione anno 2014-2018;
- della legislazione vigente in materia scolastica e sanitaria.

L’operatività dell’accordo sarà sviluppata attraverso l’adozione di un protocollo operativo, con l’indicazione dei tempi, dei luoghi e delle modalità di espletamento delle funzioni concordate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL DIRETTORE GENERALE AZIENDA USL DI FROSINONE